

# Tennistavolo: nulla da fare per la Marcozzi Cagliari sul campo del Castel Goffredo

Data: 5 aprile 2013 | Autore: Giampaolo Puggioni



## CAGLIARI, 4 MAGGIO 2013 -

La regular season viene salutata con un successo della formazione mantovana, assai più motivata dell'avversaria in quanto proiettata verso la finale scudetto. Ma i marcozziani non sono stati a guardare passivamente le prodezze dei forti ragazzi allenati da Yang Min e hanno fatto il possibile per fare bella figura. Il pubblico di casa sommerge di applausi il neo campione italiano giovanissimi Jhonny Oyeboide al suo esordio - premio nella massima serie ad appena undici anni. E il piccolo non si fa certo prendere dall'emozione e disputa la sua onesta partita come se niente fosse. In sintonia col suo adorato figlio anche papà Michael le prova tutte per tentare il colpaccio con il fenomeno Leonardo Mutti che conferma di avere non solo tanta tecnica ma anche molta presenza di spirito. Il punto della bandiera cagliaritana lo porta Stefano Tomasi che dopo aver ceduto all'ex campione europeo allievi si rifà su Damiano Seretti.

CAMPIONATO DI SERIE A1 MASCHILE 2012/13

Girone UNICO

III GIORNATA SECONDA FASE

Venerdì 3 MAGGIO 2012– ore 20 :00

Palatennistavolo "Elia Mazzi"– Via Puccini 5 –Castel Goffredo (Mn)

## STERILGARDA TENNISTAVOLO 4

Mutti – Seretti – Rech - Mutti

MARCOZZI TENNISTAVOLO CAGLIARI 1

Tomasi

L'ottimo stato di forma di Leo Mutti è nitido nel match inaugurale. Il lombardo infatti supera in tre set Stefano Tomasi che gli oppone un gioco tecnicamente opposto. Poi arriva l'esordio di Jhon Michael Oyebode che, nonostante la sconfitta netta, strappa i consensi della tifoseria locale che intuisce come il baby pongista potrebbe diventare una splendida realtà nel giro di pochi anni. Al suo primo match da numero uno d'Italia Marco Rech conferma tutto il suo valore concedendo un solo set a Michael Oyebode. Nella successiva tornata gli ospiti accorciano le distanze con Tomasi che dopo una lotta sino all'ultimo set ha le gambe e l'esperienza per superare Seretti. [MORE]Il game conclusivo della serata è anche il più spettacolare perché Oyebode senior fa il possibile per mettere in apprensione un Mutti che nella circostanza conferma di avere qualità soprafine. In svantaggio di un set rischia di perdere anche la seconda e la terza frazione ma ha i nervi ben saldi per non capitolare. Nel quarto ha poi vita facile su un italo nigeriano ormai stremato.

MICHAEL OYEBODE: "MIO FIGLIO MIGLIORA A VISTA D'OCCHIO"

"Michael c'è". Dopo la maiuscola prestazione offerta con Mutti il campione italiano in carica dei veterani over 40 si complimenta con sé stesso ma non sa se potrà continuare a questi livelli: "Potevo vincere 3 – 0, poi però non ce l'ho fatta perché il ragazzo di Castel Goffredo gioca troppo bene"

Però non sei triste come l'ultima volta quando hai rischiato di battere Lucesoli.

Sono veramente molto soddisfatto di questo campionato, sono andato al di sopra delle mie aspettative: Pur senza allenamenti non ho sfigurato. Come sempre ho dato tutto me stesso, solo che non so se in futuro potrò esprimermi a questi livelli, sta diventando troppo stressante per me.

Un giudizio sulla prestazione di tuo figlio?

Jhonny l'ho visto pimpante. Ha sfruttato a pieno l'ottimo stato di forma che gli ha permesso di vincere tre medaglie d'oro ai campionati italiani. Gli spettatori castellani lo incoraggiavano continuamente, sta migliorando giorno dopo giorno e speriamo che continui così. Contro Seretti ha fatto il suo, non era per niente impaurito, credo di non essere il solo ad essere orgoglioso di lui ma anche la società Marcozzi e tutti gli allenatori che in questi anni hanno contribuito alla sua crescita.

Mutti si è imposto sia con te, sia con Tomasi..

È un giocatore straordinario perché anche se le cose gli stanno andando momentaneamente male, va avanti imperterrito. Con me ha vinto per quel motivo lì, infatti io stavo giocando bene, ma lui non si arrendeva e costruiva azioni ancora più devastanti. Credo che sia un pongista da ammirare, ha questo vantaggio, è sempre lì, non molla.

Un Castel così potrebbe impensierire l'Apuania Carrara?

Sicuramente, soprattutto con un Mutti in queste condizioni che tra l'altro è riuscito a battere Bobocica.. Marco Rech è diventato numero uno d'Italia e questo sta a significare che anche lui sta attraversando un gran bel periodo di forma. E poi non sottovalutiamo Damiano Seretti. Credo che Castel e Apuania daranno vita ad una grande finale. E sinceramente non me la sento proprio di dare il favore del pronostico alla squadra toscana.